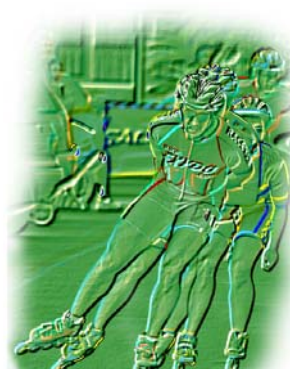


Lega Nazionale Pattinaggio



Norme di Attività e Regolamenti Tecnici del Pattinaggio Freestyle



Edizione 2009



Norme di Attività del Pattinaggio Freestyle

NORME DI ATTIVITA'

Norme generali

- a) **affiliazione**
- b) **associazione**

CAPITOLO I – ATTIVITA' SPORTIVA

- ART.1 – CAMPIONATI REGIONALI, CAMPIONATO ITALIANO, TROFEI
- ART.2 – GIRO DELLE REGIONI
- ART.3 – ATTIVITA' INTERNAZIONALE
- ART.4 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

CAPITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

- ART. 5 – SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI
- ART. 6 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE
- ART. 7 – SPAZI RISERVATI
- ART. 8 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA
- ART. 9 – SPEAKER
- ART. 10 – ORDINE PUBBLICO
- ART. 11 – SERVIZIO SANITARIO
- ART. 12 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE
- ART. 13 – COMMISSARIO DI GARA
- ART. 14 – PRESIDENTE DI GIURIA

CAPITOLO III - SVOLGIMENTO DELLE GARE

- ART. 15 – ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI
- ART. 16 – IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI - PETTORALI
- ART. 17 – GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI
- ART. 18 – RISCALDAMENTO PRE-GARA
- ART. 19 – CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE
- ART. 20 – INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

CAPITOLO IV - ATLETI E CATEGORIE

- ART. 21 – TESSERAMENTO
- ART. 22 – ATLETI STRANIERI
- ART. 23 – CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE
- ART. 24 – COMPORTAMENTO ATLETI

CAPITOLO V - IMPUGNAZIONI

- ART. 25 – RECLAMI TECNICI
- ART. 26 – RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA
- ART. 27 – RECLAMI SULLE CLASSIFICHE
- ART. 28 – RECLAMI NON AUTORIZZATI

CAPITOLO VI – PUNTEGGI e CLASSIFICHE

- ART. 29 – TABELLA DEI PUNTEGGI
- ART. 30 – CLASSIFICHE ATLETI
- ART. 31 – CLASSIFICA DELLE SOCIETA'

Unione Italiana Sport Per tutti

i
n
d
i
c
e



NORME GENERALI

a) AFFILIAZIONE

I soggetti collettivi che intendono associarsi per la prima volta all'UISP dovranno presentare richiesta al Comitato competente per territorio.

Alla domanda d'affiliazione dovrà essere allegata:

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente che dovrà essere ispirato a principi di democrazia e non contenere principi e finalità in contrasto con lo statuto della UISP ed essere in regola con le norme di legge in vigore

b) copia del verbale di elezione degli organi dirigenti e del legale rappresentante.

c) copia del documento d'identità del legale rappresentante.

I soggetti collettivi dovranno provvedere al tesseramento di tutti i componenti del proprio consiglio direttivo.

La Direzione Territoriale deciderà sulle domande di nuove affiliazioni presentate dai soggetti collettivi, sentite le strutture di attività interessate.

L'accettazione della richiesta, previo pagamento della quota associativa, dà diritto al Socio collettivo di ottenere una dichiarazione dell'UISP nazionale comprovante l'avvenuta affiliazione.

I soggetti collettivi dovranno annualmente provvedere alla riaffiliazione mediante presentazione di apposito modulo e versamento della quota associativa.

Saranno tenuti a comunicare tempestivamente al comitato territoriale competente per territorio, intendendosi come tale quello avente giurisdizione sul territorio dove il soggetto collettivo ha fissato la propria sede legale, ogni variazione del proprio statuto o delle proprie cariche sociali o della forma giuridica.

Fino a tale momento dette modifiche non avranno effetto nei confronti di nessun livello della UISP.

Il Comitato, qualora ritenga che non sussistano i requisiti per l'accoglimento della richiesta di rinnovo dell'affiliazione annuale o l'accoglimento della richiesta di nuova affiliazione, potrà, con deliberazione motivata del Consiglio, non accettare tale domanda.

Avverso la deliberazione che ha respinto la richiesta di prima affiliazione/rinnovo annuale potrà essere proposto ricorso al livello superiore competente per il territorio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della decisione.

b) ASSOCIAZIONE

Le persone fisiche che intendono associarsi all'UISP, condividendone i principi e le finalità espresse nello statuto dovranno rivolgersi al comitato territorialmente competente per residenza o attività o ai soci collettivi affiliati all'UISP, i quali provvederanno a rilasciare la tessera annuale previo pagamento della quota associativa.

E' esclusa l'adesione temporanea sotto qualsiasi forma.

Il rinnovo del tesseramento dovrà avvenire annualmente con le medesime modalità

Ricordiamo che la **tessera** ha validità:

1. ai fini dell'attività di Lega, fino al 31 dicembre dell'anno per il quale è stata acquisita; con un massimo, comunque, di 365 giorni dalla data di emissione;
2. ai fini assicurativi è valida al massimo **365 giorni dalla data di rilascio.**



Si ricorda inoltre che il codice relativo al Pattinaggio Freestyle è il 18B



NORME DI ATTIVITA'

CAPITOLO I **ATTIVITA' SPORTIVA**

ART.1 - CAMPIONATI REGIONALI, CAMPIONATO ITALIANO, TROFEI

L'attività agonistica comprende tutte le gare valedoli per il Campionato Italiano, i Campionati Regionali, i trofei e altre manifestazioni, purché debitamente autorizzate. Il responsabile nazionale di Settore, propone e sottopone all'approvazione dei Comitati Regionali UISP la formula e le date di svolgimento delle gare per le varie categorie.

Per quanto riguarda il Campionato Italiano ogni disciplina dovrà essere disputata in prova unica, è possibile distribuire le varie discipline in più manifestazioni.

Saranno ammessi alla prova di campionato Italiano tutti gli atleti tesserati freestyle compresi quelli che hanno svolto i campionati regionali promozionali, purché muniti di certificato medico per attività agonistica.

I responsabili regionali possono decidere se organizzare il campionato regionale in un unica gara comprendente tutte le discipline o distribuirlo in più gare, basta che alla fine sia redatta una classifica di merito, per assegnare i titoli regionali (coppe di specialità e combinata).

Le regioni in cui è presente un numero limitato di società e/o atleti possono richiedere di aggregarsi a un campionato regionale di una regione vicina, la richiesta

deve essere effettuata ai responsabili regionali delle regioni interessate.

ART.3 – ATTIVITA' INTERNAZIONALE

La Lega Pattinaggio UISP riconosce a pieno titolo l'attività internazionale promossa dall' "International Freestyle Skaters Association" IFSA, i suoi regolamenti e la sua organizzazione



ART.4 – ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'attività promozionale UISP di pattinaggio freestyle, comprende tutte le manifestazioni regionali riservate alle categorie promozionali, i trofei (nazionali, regionali e provinciali) e altre manifestazioni, purché debitamente autorizzate.

Le manifestazioni riservate alle categorie promozionali vengono assegnate, tra coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalla Lega Regionale interessata che decide sentito il parere del Responsabile Regionale di Settore.

Le attività promozionali sono esclusivamente riservate a chi non fa attività agonistica di nessun tipo.



CAPITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

ART.5 - SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI

Le sedi per le prove del "Campionato Italiano Freestyle" vengono assegnate, a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dal Settore Nazionale UISP per il Freestyle.

I trofei nazionali vengono assegnati, a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, con le stesse modalità del campionato italiano.

I Campionati Regionali (regionali) e i trofei regionali vengono assegnati, a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dai Comitati Regionali che decidono sentito il parere del responsabile Regionale di Settore.

ART.6 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE

In occasione di ogni gara di campionato devono essere predisposti:

1. l'impianto di gara con particolare riguardo all'esatta tracciatura della pista (vedi norme tecniche relative alle singole discipline) e alle dimensioni .
2. gli spazi riservati in applicazione al successivo art.4
3. l'impianto di diffusione sonora (art.5)
4. un albo per l'affissione di tutti i comunicati diramati dal Settore Nazionale UISP per il Freestyle o del Presidente di Giuria, sistemato in modo tale da evitare l'asportazione degli stessi.
5. elenco dettagliato del tipo di premiazione predisposto.
6. la presenza di uno speaker e di un addetto all'impianto di diffusione sonora. Il Commissario di Gara e/o il Presidente di giuria potranno in caso di necessita' sostituirli ambedue.

l'organizzazione dovrà inoltre curare che le postazioni per le riprese televisive o fotografiche non vengano disposte a ridosso dei recinti delle piste e non ostacolino in alcun modo lo svolgimento delle gare.

Sarà inoltre compito dell'organizzazione diffondere il programma di gare e comunicare un numero di fax, di telefono ed eventualmente un e-mail per informazioni, il tutto almeno un mese prima dell'evento.

Le preiscrizioni sono raccolte dall'organizzatore entro le 48 ore prima dell'evento tramite fax o e-mail, se alcuni atleti presenti nelle preiscrizioni per motivi non giustificati risultassero assenti il giorno della gara, la associazione di appartenenza dovrà pagare all'organizzatore una penale pari all'importo di iscrizione della gara stessa per ogni atleta assente.

ART.7 - SPAZI RISERVATI

Presso ogni pista deve essere riservato agli atleti in gara, agli allenatori ed accompagnatori ufficiali, uno spazio situato in prossimità dell'ingresso della pista stessa, opportunamente delimitato.

Dovrà inoltre essere predisposto uno spazio riservato alla Segreteria, in posizione idonea a consentire la visibilità della pista. In tale spazio possono accedere unicamente la Giuria impegnata in gara , il Referente tecnico, il Commissario di gara e l'Addetto all'impianto di diffusione sonora.

ART.8 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato di amplificatori, altoparlanti, microfono, lettore di C.D.

Per le gare di campionato e trofei UISP deve essere prevista la disponibilità di un impianto di riserva.

ART.9 – SPEAKER

La funzione dello speaker è strettamente limitata alla diramazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Presidente di Giuria e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara.

Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria (nello style slalom anche i giudici addetti alla valutazione delle prove) e far seguire al nome dell'atleta chiamato in pista, quello della Associazione di appartenenza.

Egli potrà commentare ciò che sta avvenendo senza anticipare classifiche in modo ufficiale o dare notizie che possano avvantaggiare o penalizzare un concorrente.



ART.10 - ORDINE PUBBLICO

Gli organizzatori di manifestazioni o gare UISP sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, nonché della tutela della Giuria, degli Atleti, e dei loro Accompagnatori. Eventuali disordini causati dalla negligenza organizzativa saranno imputati all'organizzazione e saranno oggetto di sanzioni come previsto dal Regolamento di Disciplina.

ART.11 - SERVIZIO SANITARIO

In ogni manifestazione organizzata a nome o per conto della Lega Pattinaggio UISP o comunque da essa autorizzata, è fatto obbligo agli organizzatori di provvedere a far sì che sia presente un Servizio Sanitario atto a garantire assistenza di primo intervento. Sono abilitati a svolgere tale funzione:

- a) – Ambulanza di pronto intervento.
- b) – Medici esercitanti la professione muniti di materiale di pronto soccorso.

ART.12 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE

La responsabilità dell'adozione delle misure previste all'art.3 compete al responsabile dell'organizzazione designato le cui generalità devono essere comunicate al commissario di gara, responsabile dell'applicazione delle norme vigenti, per tutta la durata della gara. Il responsabile dell'organizzazione è incaricato di assistere la giuria, inoltre raccoglie le iscrizioni dei vari atleti suddivisi per associazione, riportandovi per ognuna le generalità del dirigente accompagnatore e dell'allenatore che per regolamento saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal Presidente di giuria o Commissario di gara per eventuali chiarimenti (vedi art.12), e le consegna al Presidente di Giuria.

ART.13 – COMMISSARIO DI GARA

Rappresenta la Lega Pattinaggio a Rotelle e assume, la responsabilità primaria unitamente al Presidente di Giuria che rimane comunque l'unico titolare di quanto avviene in gara, garante del rispetto delle Norme Tecnico-Organizzative e del Regolamento Organico, per un corretto svolgimento della manifestazione organizzata, a qualunque titolo dall'UISP.

Dato il carattere istituzionale della figura del Commissario di Gara, saranno abilitati a svolgere tale funzione, Dirigenti UISP appositamente nominati dalla Lega competente (sono esclusi i quadri tecnici).

Compiti del Commissario di Gara:

1) – Riferire in verbale, alle Leghe competenti ed ai Responsabili dei Settori Attività le proprie osservazioni in merito:

- a) Organizzazione generale della gara.
- b) Comportamento del pubblico.
- c) Comportamento degli Istruttori-Tecnici e Atleti.
- d) Comportamento dei Dirigenti delle Società partecipanti.
- e) Comportamento della Giuria
- f) Presiede la Commissione Reclami (per la specialità nella qual è costituita).

2) – Constatate irregolarità organizzative o situazioni non conformi alla norma e/o in contrasto con il presente Regolamento, sentito il parere del Presidente di Giuria del , potranno a loro insindacabile giudizio, annullare o sospendere temporaneamente o modificare lo svolgimento della gara o manifestazione.

3) – In caso di gravi intemperanze o contestazioni in merito allo svolgimento della gara da parte d'Atleti, Istruttori-Tecnici, Dirigenti di Società o del pubblico, sentito il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Arbitro, a suo insindacabile giudizio ed in applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina, prendere tutte le decisioni ritenute necessarie a ristabilire le garanzie di diritto per il proseguimento del regolare svolgimento della gara o manifestazione.

4) – Ricevere Ogni reclamo in merito allo svolgimento della gara dovrà essere inoltrato, nel rispetto delle procedure previste e previo pagamento delle quote stabilite, al Commissario di Gara il quale, consultato il Presidente di Giuria e la Commissione Reclami ed in applicazione delle norme generali e del Regolamento Organico comunicherà, entro il termine della gara stessa, le proprie inappellabili decisioni in merito al reclamo proposto.

5) – In caso di forzata assenza del Commissario di Gara designato, ne assumerà tutte le funzioni il Presidente di Giuria.



ART.14 – PRESIDENTE DI GIURIA

Il Presidente di Giuria è il solo responsabile della corretta applicazione del Regolamento Tecnico, ed in collaborazione con il Commissario di Gara, della corretta applicazione delle norme vigenti.

Sono inoltre di competenza del Presidente di Giuria:

- a) L'agibilità dell'impianto di gara, segnalandone l'eventuale inadeguatezza al Commissario di Gara, ed in collaborazione con lo stesso, decidere in merito all'effettuazione della gara, alla sua sospensione temporanea o alla definitiva interruzione.
- b) Controllare e coordinare l'operato dei Giudici, intervenendo, se ritenuto necessario.

c) Segnalare, al Commissario di Gara, tutti quei casi o situazioni ritenute lesive del corretto svolgimento della gara o non conformi alle Norme o al Regolamento e per le quali sono previste sanzioni disciplinari.

d) Sottoscrivere i verbali di gara e le copie delle classifiche provvedendo ad inviare copia alla Lega Competente per l'omologazione del risultato allegandovi, se ritenuto necessario le proprie osservazioni in merito.

e) Inviare con la massima urgenza, copia del verbale di gara e delle classifiche alla Lega Nazionale, sia che si tratti di gara a carattere Provinciale, Regionale, Nazionale.

f) Sostituire, in caso di forzata assenza, sia il Commissario di gara, che un componente la giuria.



CAPITOLO III

SVOLGIMENTO DELLE GARE

ART.15 – ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI

Ogni Associazione partecipante ad una prova di campionato, deve munire l'accompagnatore ufficiale e l'allenatore del MODULO DI DELEGA (in allegato), sottoscritto dal legale rappresentante o da chi è autorizzato a farne le veci, dalla quale risultino le generalità ed il numero della tessera UISP.

I dirigenti presenti sul campo di gara, ufficialmente delegati dai Presidenti delle rispettive Associazioni, sono e saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal Presidente di giuria o Commissario di gara per eventuali chiarimenti.

Gli allenatori possono accompagnare i propri Atleti negli impianti di gara solo se in possesso della tessera UISP dell'anno in corso opportunamente vidimata.

Devono poter essere individuabili durante lo svolgimento della manifestazione o gara.

Non possono, in nessun caso, sporgere reclamo nei confronti dell'organizzazione o giuria in quanto, questa prerogativa è di competenza del Dirigente Rappresentante di Società.

ART.16 – IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI - PETTORALI

Gli atleti durante tutto lo svolgimento del campionato devono essere sempre in possesso della tessera UISP, da esibire ad ogni ufficiale richiesta; qualora la tessera sia sprovvista di fotografia, dovrà essere esibito in suo appoggio, per l'identificazione, un documento di riconoscimento munito di fotografia e legalmente riconosciuto.

Qualora dovessero insorgere delle divergenze in merito all'ammissione di un atleta alla prove di Campionato e che non fosse possibile verificare l'esatta posizione nei termini consentiti, il Presidente di giuria farà gareggiare l'atleta "sub judge".

Per quanto riguarda il Campionato Italiano Freestyle, le associazioni che hanno intenzione di parteciparvi, sono obbligate a richiedere al Settore Nazionale UISP per il Freestyle un quantitativo di numeri di

pettorale da assegnare poi singolarmente a cura della associazione ad i propri atleti; tale numero di pettorale sarà esposto dall'atleta secondo le modalità descritte dall'art. 21 punto C e rimarrà fisso per tutta la durata del campionato. Le associazioni sono obbligate, nella presentazione delle preiscrizioni di ogni gara (da effettuarsi sull'apposito modulo di delega, in allegato) a dichiarare, oltre ad il nome e n° di tessera dell'atleta, anche il n° di pettorale.

Nel caso in cui una associazione, a campionato già iniziato, non abbia più numeri di pettorale disponibili da fornire a nuovi atleti che abbiano intenzione di parteciparvi, può richiedere altri numeri al Settore Nazionale UISP per il Freestyle almeno 15 gg prima dell'evento.

Per quanto riguarda l'organizzazione di trofei approvati UISP, l'organizzatore dovrà provvedere a fornire i numeri di pettorale agli atleti partecipanti.

I numeri di pettorale forniti alle associazioni rimarranno invariati anche negli anni futuri per poter permettere la stampa del numero sulle maglie societarie.

Una associazione che non partecipa alle competizioni per almeno due anni, perde il diritto alla numerazione dei pettorali, tali numeri possono così essere assegnati ad altre associazioni.

ART 17 – GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione l'atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di certificato medico che ne autorizzi la partecipazione.

ART.18 – RISCALDAMENTO PRE-GARA

L'organizzatore dovrà predisporre un area, al di fuori del campo di gara, che permetta il riscaldamento degli atleti possibilmente munita di una rampa per l'high jump e di una traccia per 20 coni a 80 cm di distanza tra loro.



ART.19 – CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE

Ogni concorrente che partecipa alla prova di style slalom deve provvedere a consegnare all'incaricato dell'organizzazione, il C.D. contenente la registrazione musicale del suo esercizio e, recante, sul dorso, una targhetta, con l'indicazione delle generalità dell'atleta e della associazione di appartenenza.

Ogni C.D. può contenere la registrazione musicale relativa anche a più atleti il suono deve essere nitido e comunque tale da consentire un buon ascolto. In caso di contestazione a tale riguardo, queste saranno risolte dal Presidente di Giuria, a suo insindacabile giudizio. Si raccomanda ad ogni Associazione di tenere a disposizione un CD di riserva per i casi di eventuali guasti o rotture.

ART. 20 - INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

Se l'esecuzione di un esercizio non può essere portata a termine, si osservano le seguenti regole:

- a) se l'interruzione è dovuta a malessere o infortunio del concorrente, lo stesso deve ripetere l'esecuzione entro 10 minuti, pena la mancata attribuzione del punteggio o del tempo.
- b) se l'interruzione è dovuta a guasto meccanico, il Giudice Arbitro, dopo aver accertato che l'interruzione è giustificata, permette al concorrente di riparare il danno entro 10 minuti e lo invita a ripetere l'esercizio dall'inizio, pena la mancata attribuzione del punteggio o del tempo;
- c) se durante l'esecuzione l'abbigliamento dell'atleta in qualche modo diventasse indecente o pericoloso, il Giudice Arbitro interrompe la prova del concorrente e lo invita a sostituire la divisa di gara e, quindi, a ripetere l'intera esecuzione entro 10 minuti, pena la mancata attribuzione del punteggio o del tempo;
- d) nello style slalom, se l'interruzione è provocata da una qualsiasi interferenza esterna, viene lasciata al concorrente la possibilità di decidere se desidera ripetere l'esercizio o se intenda considerare valida la prima esecuzione. Nel primo caso, il Giudice Arbitro invita i giudici ad ignorare la prima esecuzione

ed a formulare, quindi, un nuovo giudizio. Nel secondo caso, invece, il giudizio dei giudici viene formulato fino al momento dell'interruzione dell'esercizio; per le altre gare se si verifica un'interferenza esterna viene lasciata al concorrente la possibilità di decidere se desidera ripetere l'esercizio (se è stato portato a completezza) o se intenda mantenere il risultato acquisito;

- e) in caso di cattivo funzionamento dell'impianto musicale, il Giudice Arbitro deve interrompere l'esecuzione. Tale interruzione viene valutata come interferenza esterna ed applicato quanto previsto dal punto d);
- f) qualora il Giudice Arbitro interrompa inavvertitamente un concorrente prima che abbia finito la sua esecuzione, tale interruzione viene valutata come interferenza esterna ed applicato quanto previsto dal punto d);
- g) se, a giudizio del Giudice Arbitro, l'interruzione non risulta giustificata, al concorrente non viene attribuito alcun punteggio o tempo valido.
- h) durante la ripetizione, di cui ai paragrafi precedenti, delle esecuzioni per lo style slalom, i giudici valutatori devono essere invitati a valutare il concorrente dal punto dell'interruzione; tale momento viene segnalato con il fischio del Giudice Arbitro. Successivamente i giudici valutatori riprendono a valutare. Durante la ripetizione il Giudice Arbitro verifica che il concorrente esegua il suo esercizio come da programma;
- i) in tutti i casi in cui il concorrente non sia più in grado di iniziare nuovamente o di continuare l'esercizio, esso viene considerato non eseguito, qualora non sia stata ultimata alcuna prova; viceversa, viene considerata valida l'ultima prova ultimata. In tutti i casi in cui, in base al presente articolo, non sia attribuito alcun punteggio, il concorrente deve essere escluso dalla classifica.
- j) nel caso in cui si renda necessario ripetere una manche di una gara, approvata dal Giudice Arbitro in base anche ad uno degli articoli esposti in precedenza, questa viene ripetuta al termine delle esecuzioni della categoria di appartenenza.



CAPITOLO IV ATLETI E CATEGORIE

ART.21 – TESSERAMENTO

Possono svolgere attività agonistica e sono quindi inquadrati nelle categorie indicate nelle presenti norme tutti gli atleti che siano in possesso della tessera UISP per l'anno in corso.

Tutte le richieste di tesseramento devono essere accompagnate dalla documentazione richiesta dalla Segreteria Generale.

Le modalità di appartenenza degli atleti alle diverse categorie nelle varie specialità vengono stabilite dalle presenti norme .

ART.22 – ATLETI STRANIERI

E' consentito ad un atleta di nazionalità straniera essere iscritto per una associazione italiana purchè regolarmente tesserato alla UISP. Potrà partecipare ai Campionati UISP e Trofei di Associazione acquisendo regolarmente il punteggio per la associazione di appartenenza.

ART.23 – CATEGORIE DI PARTECIPAZIONE

Categorie Agonisti

ESORDIENTI	M - F	Atleti che compiono anni 10 e 11 entro il 31/12 dell'anno in corso
RAGAZZI	M - F	Atleti che compiono anni 12 e 13 entro il 31/12 dell'anno in corso
ALLIEVI	M - F	Atleti che compiono anni 14 e 15 entro il 31/12 dell'anno in corso
JUNIORES	M - F	Atleti che compiono anni 16 e 17 entro il 31/12 dell'anno in corso
SENIORES	M - F	Atleti che compiono anni 18 e oltre entro il 31/12 dell'anno in corso

Categorie Promozionali

Primi Passi	M - F	Atleti che compiono fino a 6 entro il 31/12 dell'anno in corso
Piccoli Azzurri	M - F	Atleti che compiono anni 7 e 8 entro il 31/12 dell'anno in corso
Primavera	M - F	Atleti che compiono anni 9 e 10 entro il 31/12 dell'anno in corso
Principianti	M - F	Atleti che compiono anni 11 e 12 entro il 31/12 dell'anno in corso
Allievi	M - F	Atleti che compiono anni 13,14 e 15 entro il 31/12 dell'anno in corso
Master	M - F	Atleti che compiono anni da 16 a 39 entro il 31/12 dell'anno in corso
Amatori	Cat.unica	Over 40

In caso di un numero ridotto di partecipanti nelle ultime due categorie Promozionali, è possibile accorparle in un'unica categoria di partecipazione, senza distinzione di sesso. Il provvedimento deve poi essere mantenuto per l'intero campionato. La decisione di tale

provvedimento spetta al responsabile regionale del campionato in questione.

Le categorie primavera, principianti e allievi sono ulteriormente suddivise in A e B. Alle categorie A possono partecipare solo quegli atleti per cui l'anno in corso



rappresenta o il 1° o il 2° anno di partecipazione alle gare promozionali di freestyle. Le categorie B sono invece riservate agli atleti per cui l'anno in corso rappresenta il 3° anno di partecipazione o oltre.

Per quanto riguarda lo Style Slalom in coppia le categorie sono 3:

3° Categoria = composta da atleti della categoria esordienti

2° Categoria = composta da atleti delle categorie ragazzi e allievi

1° Categoria = composta da atleti delle categorie juniores-seniores

Le coppie potranno essere omogenee (2 maschi o 2 femmine) oppure eterogenee (maschio-femmina).

Nel caso in cui i due atleti della coppia facciano parte di due categorie differenti, gareggeranno nella categoria dell'atleta di maggiore età.

I due atleti costituenti la coppia dovranno obbligatoriamente far parte della stessa associazione, inoltre ogni atleta potrà far parte di un'unica coppia per ogni singola gara.

Per la sola disciplina dello Style Slalom Promozionale, non verranno adottate categorie di partecipazione ma **Livelli di partecipazione** ovvero sia un atleta potrà scegliere all'inizio del campionato (indipendentemente dall'età) il livello di partecipazione. L'atleta potrà a metà campionato effettuare il salto di livello al livello superiore (non il contrario), in tale caso i punti acquisiti fino a quel momento sono perduti.

I livelli di partecipazione sono 3 (livello 1 semplice, livello 2 intermedio, livello 3 difficile)

ART.24 - COMPORTAMENTO ATLETI

Gli atleti che con il loro comportamento scorretto, compromettano volontariamente la sicurezza di un atleta in gara verranno estromessi dall'intera manifestazione dal Presidente di Giuria e dal Commissario di Gara.

Agli atleti che sposteranno reclamo verso la giuria direttamente senza utilizzare il proprio rappresentante ufficiale societario, potranno essere dati i seguenti provvedimenti disciplinari:

1. richiamo;
2. ammonizione;
3. diffida di squalifica;

In caso di comportamento irregolare recidivo nei confronti della giuria, questa potrà arrivare alla retrocessione dall'ordine di arrivo fino alla squalifica dalla gara o dalla manifestazione

Durante la gara gli atleti devono indossare la divisa sociale della associazione di appartenenza o altra divisa autorizzata dalla stessa, previa comunicazione alla giuria da parte del dirigente responsabile. Il numero di gara deve essere, posizionato in modo ben visibile sul dorso o sulla natica, la non osservanza di tale norma comporterà uno dei provvedimenti disciplinari partendo da quello meno penalizzante.

L'atleta che non indossi le protezioni previste all'inizio della competizione non potrà prendervi parte, nel caso di comportamento recidivo verrà preso provvedimento disciplinare. L'atleta in gara può portare occhiali da vista solo se allacciati dietro la nuca e orologi o cardiofrequenzimetri se in materiale plastico.

Gli atleti, alla chiamata dello speaker, debbono portarsi nell'apposito spazio di partenza. La mancata presentazione all'appello (ripetuto due volte) corrisponde alla rinuncia della gara.

L'atleta che si presenta in gara con gessature o fasciature rigide non sarà ammesso alla manifestazione. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione, l'atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di certificato medico che ne autorizzi la partecipazione.

L'atleta si dovrà presentare personalmente alla premiazione indossando la divisa sociale o (qualora fosse impossibile) vestire in modo corretto.

L'atleta durante la competizione non può avvalersi dell'uso di alcun tipo di oggetto (birilli, palline, pedane, articoli di giocoleria aerobica etc..) e non può godere della collaborazione da persone esterne o interne. Ogni scorrettezza verrà sanzionata.



CAPITOLO V

IMPUGNAZIONI

ART.25 - RECLAMI TECNICI

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente:

- a) all'ammissione di un concorrente alla gara;
- b) alla classifica finale.

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica, e disciplinare adottate dalla giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso i punteggi attribuiti dalla giuria giudicanti di style slalom, o avverso le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di giuria, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara, possono essere al limite chieste spiegazioni e sempre e solo dai rappresentanti ufficiali designati dalle associazioni.

ART.26 - RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA

Questo tipo di reclamo è consentito:

1. al sodalizio il quale ritenga che un proprio atleta non sia stato ammesso alla gara, pur avendone titolo;
2. a tutti i sodalizi che si ritengano danneggiati per effetto dell'ammissione alla gara di un atleta di altro sodalizio, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere presentato dal rappresentante ufficiale della associazione al Presidente di giuria prima dell'inizio della gara.

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo all'accompagnatore ufficiale del sodalizio cui appartiene l'atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Quando il Presidente di giuria non ritenga di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara "sub iudice", lasciando le definitive decisioni del caso all'organo competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato ai rappresentanti

ufficiali dei sodalizi in gara, darà conto nel verbale di gara.

ART.27 - RECLAMI SULLE CLASSIFICHE

Sulla classifica ufficiale di una gara, esposta in bacheca dal Presidente di giuria, può essere presentato al Presidente di giuria dal rappresentante ufficiale della associazione interessata, entro trenta minuti dall'annuncio della classifica, reclamo.

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo agli accompagnatori ufficiali delle associazioni controinteressate e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara, sul quale dovrà esporre in forma succinta le proprie controdeduzioni.

Nel caso di rilevamento di un effettivo errore, la classifica verrà nuovamente redatta corretta.

ART.28 - RECLAMI NON AUTORIZZATI

Il dirigente responsabile che reclamerà su decisioni di natura tecnica, e disciplinare adottate dalla giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare su i punteggi attribuiti dalla giuria giudicante di style slalom, o su le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di giuria, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara, sarà soggetto egli stesso a provvedimenti disciplinari del tipo:

1. richiamo;
2. ammonizione;
3. squalifica della associazione dalla gara o dall'intera manifestazione (i punteggi della singola gara o dell'intera manifestazione non verranno presi in considerazione nella classifica per associazione, le classifiche degli atleti rimangono invece valide)

Per quanto riguarda reclami sporti dagli atleti vale quanto riportato nell'art.21 par.B,I dirigenti sono oggettivamente responsabili del comportamento scorretto dei componenti la propria associazione e risponderanno di eventuali comportamenti scorretti.



CAPITOLO VI

PUNTEGGI E CLASSIFICHE

ART.29 – TABELLA DEI PUNTEGGI

I punteggi nelle gare delle varie specialità verranno così assegnati:

1°classificato 19 punti, 2° class. 17 punti, 3° class. 15 punti, 4° class. 14 punti, dal 5° class. un punto a scalare fino alla 13^a posizione, ai classificati dal 13° posto in poi verranno assegnati 5 punti;

I punteggi saranno assegnati nello stesso modo in tutte le categorie di partecipazione.

In tutte le gare, qualora due o più atleti o squadre occupino la stessa posizione nella classifica finale, il punteggio viene assegnato a pari merito, in tal caso l'atleta che segue, riceve il punteggio di due posizioni successive a quella dei due pari merito.

ART.30 – CLASSIFICHE ATLETI e PREMIAZIONI

La somma di tutti i punti raccolti nelle varie prove del trofeo o campionato in una particolare disciplina determinano la classifica finale in quella determinata specialità .

La classifica di combinata è invece la somma dei migliori tre punteggi totali realizzati nelle cinque classifiche di specialità (solo agonisti).

La classifica di style slalom coppia non rientra tra le discipline valide per la classifica di combinata, che è relativa al singolo atleta.

La combinata non è premiata in ogni singolo evento ma solo alla fine del trofeo/campionato.

L'associazione organizzatrice deve provvedere alla premiazione degli atleti vincitori.

Per quanto riguarda le categorie promozionali, è prevista la premiazione con medaglie per ogni singolo evento. Si può prevedere la premiazione con coppe solo nella gara finale di un campionato o trofeo a tappe. In generale si devono prevedere premi per tutti gli atleti partecipanti alle manifestazioni promozionali.



La LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO



INDIRIZZI

UISP LEGA NAZIONALE PATTINAGGIO

c/o UISP Sede Nazionale Decentrata

via Riva Reno, 75/3 – 40121 BOLOGNA

Tel 051.228390 fax 051.225203

e-mail: lpattinaggio@uisp.it

Sito web: www.uisp.it/imola_faenza/italiano/legapat/pattinaggio1.htm

Presidente:

Raffaele Nacarlo

mail: presidentepattinaggio@uisp.it

Vicepresidenti:

Glauco Cintoï

Giampaolo Recalcati

Responsabile Nazionale Settore Freestyle:

Barsotti Massimo

mail: barsotti.massimo@farm.unipi.it